

PRO-336-

Emessa il 05/09/2019 - Rev. n. 2 del 15/12/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

# 1 / 18

**SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : DEO LOTO

UFI: 3UW0-D0KV-S006-A771

**1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Deodorante liquido lunga persistenza

Settori d'uso:

Usi professionali[SU22]

Categorie di prodotti:

Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

MK spa

Via Ciro Menotti, 77

20017 RHO MI

Tel. +39 02 935 04 187

Orario: dalle 8.00 alle 17.00 dal lunedì al venerdì

Sito [www.schede.biz](http://www.schede.biz) con nome utente: Markapro e password: schedeEmail tecnico competente: [regulatory@mkspa.com](mailto:regulatory@mkspa.com)**1.4. Numero telefonico di emergenza**

MK spa

Tel. +39 02 935 04 187

Orario: dalle 8.00 alle 17.00 dal lunedì al venerdì

Sito [www.schede.biz](http://www.schede.biz) con nome utente: Markapro e password: schedeEmail tecnico responsabile SDS: [regulatory@mkspa.com](mailto:regulatory@mkspa.com)Email: [info@schede.biz](mailto:info@schede.biz)

1. Centro antiveleni, Az. Osp. "A. Cardarelli", Via A. Cardarelli 9, Napoli, Tel. 081-5453333
2. Centro antiveleni, Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Via Largo Brambilla, 3, Firenze, Tel. 055-7947819
3. Centro antiveleni, Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Via Salvatore Maugeri, 10, Pavia, Tel. 0382-24444
4. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda, Piazza Ospedale Maggiore, 3, Milano, Tel. 02-66101029
5. Centro antiveleni, Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Piazza OMS, 1, Bergamo, Tel. 800883300
6. Centro antiveleni, Policlinico "Umberto I", Viale del Policlinico, 155, Roma, Tel. 06-49978000
7. Centro antiveleni, Policlinico "A. Gemelli", Largo Agostino Gemelli, 8, Roma, Tel. 06-3054343
8. Centro antiveleni, Az. Osp. Univ. Foggia, Viale Luigi Pinto, 1, Foggia, Tel. 800183459
9. Centro antiveleni, "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Piazza Sant'Onofrio, 4, Roma, Tel. 06-68593726
10. Centro antiveleni, Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Piazzale Aristide Stefani, 1, Verona, Tel. 800011858

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:  
Nessuno.

Codici di classe e di categoria di pericolo:  
Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo:  
Non pericoloso

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:  
Nessuno.

Codici di indicazioni di pericolo:  
Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:  
EUH208 - Contiene Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.  
EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consigli di prudenza:  
Nessuna in particolare.

Contiene:  
tetrahydro-1,3,4,6-tetrakis(hydroxymethyl)imidazo[4,5-d]imidazole-2,5(1H,3H)-dione, Linalolo, Citronellol, Amyl cinnamal, (4-terz-butilcicloesil)acetato, 2-Methyl-3-(pisopropylphenyl) propionaldehyde, Cinnamyl Alcohol, Methylundecanal, Geraniol, Coumarin, Nerolo, Lauraldehyde, p-Menthan-7-ol, Tetrametilacetilottaidronaftaleni, Eugenol, Benzile Benzoato  
REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012, contiene biocidi: Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (Preservanti per i prodotti durante lo stoccaggio)

Contiene (Reg.CE 648/2004):  
< 5% Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1), Profumi, Tensioattivi non ionici, Linalolo, Citronellol, Cinnamyl Alcohol, Geraniol, Coumarin, Eugenol, Benzile Benzoato

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli  
Ad uso esclusivamente professionale

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1 Sostanze

Non pertinente

#### 3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Nota B - Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione. Nella parte 3 per le sostanze accompagnate dalla nota B è utilizzata una denominazione generale del tipo: «acido nitrico...%». In questo caso il fornitore deve indicare sull'etichetta la concentrazione della soluzione in percentuale. La concentrazione espressa in percentuale viene sempre intesa peso/peso, salvo altra indicazione.

Sostanza	Concentrazion e[w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
propan-2-olo	>= 0,9 < 2,9%	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336 ATE oral = 4.570,0 mg/kg ATE dermal = 13.400,0 mg/kg	603-117-00-0	67-63-0	200-661-7	01-2119457558-25-XXXX
Salicilato di amile	>= 0,1 < 0,9%	Acute Tox. 4, H302; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1	ND	2050-08-0	911-280-7	01-2119969444-27-0000
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) Note: B	< 0,1%	EUH071; Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 2, H310; Skin Corr. 1C, H314; Skin Sens. 1A, H317; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 2, H330; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Limits: Skin Corr. 1C, H314 %C >=0,6; Skin Irrit. 2, H315 0,06<=%C <0,6; Eye Irrit. 2, H319 0,06<=%C <0,6; Skin Sens. 1A, H317 %C >=0,0015; Eye Dam. 1, H318 %C >=0,6; Tossicità acuta Fattore	613-167-00-5	55965-84-9	ND	ND

Sostanza	Concentrazion e[w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
		M = 100 Tossicità cronica Fattore M = 100 ATE inhal = 0,3mg/l/4 h				

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

#### Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

#### Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

#### Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

#### Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

#### Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

## **SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**

### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

### **6.2. Precauzioni ambientali**

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## **SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**

## 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

## 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.  
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.  
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

## 7.3 Usi finali particolari

Usi professionali:  
Manipolare con cautela.  
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,  
Tenere il contenitore ben chiuso.

# SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

## 8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

propan-2-olo:

GESTIS International Limit Values (<https://limitvalue.ifa.dguv.de/>)

Australia : TLV-TWA= 400 ppm , 983 mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL= 500 ppm , 1230 mg/m<sup>3</sup>

Austria : TLV-TWA= 200 ppm , 500 mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL= 800 ppm , 2000 mg/m<sup>3</sup>

Belgium : TLV-TWA= 200 ppm , 500 mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL= 400 (1) ppm , 1000 (1) mg/m<sup>3</sup>

Canada - Ontario : TLV-TWA= 200 ppm - TLV-STEL= 400 ppm

Canada - Québec : TLV-TWA= 400 ppm , 983 mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL= 500 ppm , 1230 mg/m<sup>3</sup>

Denmark : TLV-TWA= 200 ppm , 490 mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL= 400 ppm , 980 mg/m<sup>3</sup>

Finland : TLV-TWA= 200 ppm , 500 mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL= 250 (1) ppm , 620 (1) mg/m<sup>3</sup>

France : TLV-STEL= 400 ppm , 980 mg/m<sup>3</sup>

Germany (AGS) : TLV-TWA= 200 ppm , 500 mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL= 400 (1) ppm , 1000 (1) mg/m<sup>3</sup>

Germany (DFG) : TLV-TWA= 200 ppm , 500 mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL= 400 (1) ppm , 1000 (1) mg/m<sup>3</sup>

Hungary : TLV-TWA= 500 mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL= 2000 mg/m<sup>3</sup>

Ireland : TLV-TWA= 200 ppm - TLV-STEL= 400 (1) ppm

Japan (MHLW) : TLV-TWA= 200 ppm

Japan (JSOH) : TLV-TWA= 400 (1) ppm , 980 (1) mg/m<sup>3</sup>

Latvia : TLV-TWA= ppm , 350 mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL= 600 (1) mg/m<sup>3</sup>

New Zealand : TLV-TWA= 400 ppm , 983 mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL= 500 ppm , 1230 mg/m<sup>3</sup>

People's Republic of China : TLV-TWA= 350 mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL= 700 (1) mg/m<sup>3</sup>

Poland : TLV-TWA= 900 mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL= 1200 mg/m<sup>3</sup>

Romania : TLV-TWA= 81 ppm , 200 mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL= 203 (1) ppm , 500 (1) mg/m<sup>3</sup>

Singapore : TLV-TWA= 400 ppm , 983 mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL= 500 ppm , 1230 mg/m<sup>3</sup>

South Korea : TLV-TWA= 200 ppm , 480 mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL= 400 ppm , 980 mg/m<sup>3</sup>

Spain : TLV-TWA= 200 ppm , 500 mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL= 400 ppm , 1000 mg/m<sup>3</sup>

Sweden : TLV-TWA= 150 ppm , 350 mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL= 250 (1) ppm , 600 (1) mg/m<sup>3</sup>

Switzerland : TLV-TWA= 200 ppm , 500 mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL= 400 ppm , 1000 mg/m<sup>3</sup>

USA - NIOSH : TLV-TWA= 400 ppm , 980 mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL= 500 (1) ppm , 1225 (1) mg/m<sup>3</sup>

USA - OSHA : TLV-TWA= 400 ppm , 980 mg/m<sup>3</sup>

PRO-336-

Emessa il 05/09/2019 - Rev. n. 2 del 15/12/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

# 7 / 18

United Kingdom : TLV-TWA= 400 ppm , 999 mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL= 500 ppm , 1250 mg/m<sup>3</sup>

Belgium :(1) 15 minutes average value

Finland :(1) 15 minutes average value

Germany (AGS): (1) 15 minutes average value

Germany (DFG): (1) 15 minutes average value

Ireland: (1) 15 minutes reference period

Japan (JSOH): (1) Occupational exposure limit ceiling; Reference value to the maximal exposure concentration of the substance during a working day

Latvia :(1) 15 minutes average value

People's Republic of China: (1) 15 minutes average value

Romania: (1) 15 minutes average value

Sweden :(1) 15 minutes average value

USA - NIOSH :(1) 15 minutes average value

Uradni list RS, št. 72/2021 z dne 11.5.2021:

STEL (SL) : 1000 mg/m<sup>3</sup> / 400ppm

TWA (SL) : 500 mg/m<sup>3</sup> / 200ppm

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1):

TLV-TWA - 0,05 mg/m<sup>3</sup>

- Sostanza: propan-2-olo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 500 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 888 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 89 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 319 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 26 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 140,9 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 552 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 140,9 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 552 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 140,9 (mg/l)

STP = 2251 (mg/l)

Suolo = 28 (mg/kg Suolo )

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto  
Non necessaria per il normale utilizzo.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani  
Non necessaria per il normale utilizzo.

ii) Altro  
Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria  
Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici  
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	liquido	
Colore	opalescente bianco	
Odore	tipico	
Soglia olfattiva	non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non determinato	
Infiammabilità	non pertinente	
Limite inferiore e superiore di esplosività	non determinato	
Punto di infiammabilità	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
pH	6,5 - 7,5	
Viscosità cinematica	non determinato	
Solubilità	non determinato	
Idrosolubilità	non determinato	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità e/o densità relativa	0,995 - 1,005 g/ml	
Densità di vapore relativa	non determinato	
Caratteristiche delle particelle	non pertinente	

### 9.2. Altre informazioni

### 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

#### a) Esplosivi

i) sensibilità agli urti  
Non pertinente

ii) effetto del riscaldamento in ambiente confinato  
Non pertinente

iii) effetto dell'accensione in ambiente confinato  
Non pertinente

iv) sensibilità all'impatto  
Non pertinente

v) sensibilità allo sfregamento  
Non pertinente

vi) stabilità termica  
Non pertinente

vii) imballaggio  
Non pertinente

#### b) gas infiammabili

i) Tci / limiti di esplosività  
Non pertinente

ii) velocità di combustione fondamentale della fiamma  
Non pertinente

c) aerosol  
Non pertinente

d) gas comburenti  
Non pertinente

e) gas sotto pressione  
Non pertinente

f) liquidi infiammabili  
Non pertinente

#### g) solidi infiammabili

i) velocità di combustione o durata di combustione per quanto concerne le polveri metalliche  
Non pertinente

ii) indicazione relativa al superamento della zona umidificata  
Non pertinente

#### h) sostanze e miscele autoreattive

---

i) temperatura di decomposizione  
Non pertinente

ii) proprietà di detonazione  
Non pertinente

iii) proprietà di deflagrazione  
Non pertinente

iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato  
Non pertinente

v) potenza esplosiva, se applicabile  
Non pertinente

i) liquidi piroforici  
Non pertinente

j) solidi piroforici

i) indicazione della possibilità che l'accensione spontanea si verifichi durante il versamento o entro cinque minuti, per quanto riguarda i solidi sotto forma di polvere  
Non pertinente

ii) indicazione della possibilità che le proprietà piroforiche possano cambiare nel tempo  
Non pertinente

k) sostanze e miscele autoriscaldanti si possono fornire le seguenti informazioni

i) indicazione della possibilità che si verifichi l'accensione spontanea e che si raggiunga il massimo aumento di temperatura  
Non pertinente

ii) risultati dei test di screening di cui all'allegato I, sezione 2.11.4.2, del regolamento (CE) n. 1272/2008, se pertinenti e disponibili  
Non pertinente

l) sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua si possono fornire le seguenti informazioni

i) identità del gas emesso, se nota  
Non pertinente

ii) indicazione in merito alla possibile accensione spontanea del gas emesso  
Non pertinente

iii) tasso di evoluzione del gas  
Non pertinente

m) liquidi comburenti  
Non pertinente

n) solidi comburenti  
Non pertinente

o) perossidi organici

i) temperatura di decomposizione

---

Non pertinente

ii) proprietà di detonazione  
Non pertinente

iii) proprietà di deflagrazione  
Non pertinente

iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato  
Non pertinente

v) potenza esplosiva  
Non pertinente

p) sostanze o miscele corrosive per i metalli si possono fornire le seguenti informazioni

i) metalli corrosi dalla sostanza o dalla miscela  
Non pertinente

ii) velocità di corrosione e indicazione in merito al fatto che il riferimento sia all'acciaio o all'alluminio  
Non pertinente

iii) riferimento ad altre sezioni della scheda di dati di sicurezza relativamente a materiali compatibili o incompatibili  
Non pertinente

q) esplosivi desensibilizzati

i) agente desensibilizzante utilizzato  
Non pertinente

ii) energia di decomposizione esotermica  
Non pertinente

iii) velocità di combustione corretta (Ac)  
Non pertinente

iv) proprietà esplosive dell'esplosivo desensibilizzato in tale stato  
Non pertinente

### **9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza**

a) sensibilità meccanica  
Non pertinente

b) temperatura di polimerizzazione autoaccelerata  
Non pertinente

c) formazione di miscele polvere/aria esplosive  
Non pertinente

d) riserva acida/alcalina  
Non pertinente

e) velocità di evaporazione  
Non pertinente

f) miscibilità  
Non pertinente

g) conduttività  
Non pertinente

h) corrosività  
Non pertinente

i) gruppo di gas  
Non pertinente

j) potenziale di ossido-riduzione  
Non pertinente

k) potenziale di formazione di radicali  
Non pertinente

l) proprietà fotocatalitiche  
Non pertinente

## **SEZIONE 10. Stabilità e reattività**

### **10.1. Reattività**

Nessun rischio di reattività

### **10.2. Stabilità chimica**

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

### **10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Non sono previste reazioni pericolose

### **10.4. Condizioni da evitare**

Nessuna da segnalare

### 10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 208.333,3 mg/kg

ATE(mix) dermal =  $\infty$

ATE(mix) inhal =  $\infty$

- (a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (c) gravi danni oculari/irritazione oculare: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericoli per la salute :

Contatto con gli occhi: Il contatto accidentale del prodotto con gli occhi può provocare irritazioni.

Contatto con la pelle: Il prodotto non è un irritante. Contatti diretti ripetuti e prolungati possono sgrassare ed irritare la pelle causando in alcuni casi dermatiti.

Ingestione: Il prodotto ingerito può provocare irritazione delle mucose della gola e dell'apparato digerente con conseguenti sintomi digestivi anomali e disturbi intestinali.

Inalazione: Esposizioni prolungate a vapori o nebbie del prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

Relativi alle sostanze contenute:

propan-2-olo:

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori.

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C; tuttavia, per nebulizzazione o per dispersione, molto più velocemente.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per gli occhi e il tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale, causando depressione. L'esposizione molto superiore all'OEL può portare ad uno stato di incoscienza.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Vertigine. Sonnolenza. Mal di testa. Mal di gola. Vedi Ingestione.

CUTE Cute secca.

PRO-336-

Emessa il 05/09/2019 - Rev. n. 2 del 15/12/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

# 14 / 18

OCCHI Arrossamento.

INGESTIONE Dolore addominale. Difficoltà respiratoria. Nausea. Stato d'incoscienza. Vomito. (Inoltre vedi Inalazione).

**N O T E** L'uso di bevande alcoliche esalta l'effetto dannoso.

LC50 Ratto inalazione 30 mg/l, 4 ore

NOAEL(C) ORALE CONIGLIO : 480mg/kg bw/day

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 4570

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 13400

Salicilato di amile:

Oral toxicity acute (OECD Test Guideline 401) - LD50: >2000 mg/kg

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1):

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 0,31

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

propan-2-olo:

Il prodotto è più leggero dell'acqua ed è completamente miscibile a 20°C.

Si disperde per evaporazione entro un giorno. Grandi volumi possono penetrare nel terreno e contaminare le acque di falda.

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

LC50 (Pimephales promelas): 9640 mg/l (96 h)

Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie

EC50 (Daphnia magna): > 10000 mg/l (24 h)

Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe

EC50 (Scenedesmus quadricauda) : 1800 mg/l (7 giorni)

C(E)L50 (mg/l) = 9640

Salicilato di amile:

Specie: Pesci = 1.34 mg/l - Durata h: 96

Specie: Dafnie = 0.88 mg/l - Durata h: 48

Specie: Alghe = 0.77 mg/l - Durata h: 72

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1):

CL50 (Danio rerio (pesce zebra)): 0,58 mg/l

CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 1,02 mg/l

CE50 (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)): 0,379 mg/l

Tossicità acuta Fattore M = 100

Tossicità cronica Fattore M = 100

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### **12.2. Persistenza e degradabilità**

Relativi alle sostanze contenute:

propan-2-olo:

Si disperde per evaporazione entro un giorno.

Il prodotto è più leggero dell'acqua ed è completamente miscibile a 20°C.

Rapidamente Biodegradabile.

### **12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Relativi alle sostanze contenute:

propan-2-olo:

Ha basso potenziale di bioaccumulo.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua= 0,37

Salicilato di amile:

Bioaccumulazione: Bioaccumulabile - Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 570

### **12.4. Mobilità nel suolo**

Relativi alle sostanze contenute:

propan-2-olo:

Alta mobilità al suolo. Volatilizza da superfici umide. Non adsorbe a sedimenti e solidi sospesi. In atmosfera esiste in fase vapore.

Grandi volumi possono penetrare nel terreno e contaminare le acque di falda.

### **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

### **12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

### **12.7. Altri effetti avversi**

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(I) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

### **SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**

#### **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.  
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

### **SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

#### **14.1. Numero ONU o numero ID**

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

#### **14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

Nessuno.

#### **14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Nessuno.

#### **14.4. Gruppo d'imballaggio**

Nessuno.

#### **14.5. Pericoli per l'ambiente**

Nessuno.

#### **14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Nessun dato disponibile.

#### **14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non è previsto il trasporto di rinfuse

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

Contiene :

propan-2-olo - REACH Allegato 17 restrizione: 3

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

## SEZIONE 16. Altre informazioni

### 16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 3.2 Miscele, 8.1. Parametri di controllo, 9.2. Altre informazioni, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.

H302 = Nocivo se ingerito.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H301 = Tossico se ingerito.

H310 = Letale per contatto con la pelle.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H330 = Letale se inalato.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Nessun pericolo da segnalare. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

- Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successivi aggiornamenti
- Regolamento (CE) 758/2013 del Parlamento Europeo
- Regolamento (CE) 2020/878 del Parlamento Europeo
- Regolamento (CE) n. 790/2009 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 286/2011 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 618/2012 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 487/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 517/2013 del Consiglio
- Regolamento (UE) n. 758/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 944/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 605/2014 della Commissione
- Regolamento (UE) 2015/491 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 1297/2014 della Commissione
- Regolamento (CE) 528/2012 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
- Regolamento (CE) 648/2004 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
- The Merck Index
- Handling Chemical Safety
- Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- INRS - Fiche Toxicologique
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

**Nota per l'utilizzatore:**

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Questa scheda sostituisce e annulla tutte le precedenti

---